

LE ICONE DI BOSE, Francesco d'Assisi

FRANCESCO D'ASSISI (1182-1226)

testimone

La sera del 3 ottobre 1226 muore alla Porziuncola Francesco d'Assisi, fondatore dell'Ordine dei frati minori. Nato ad Assisi nel 1182 da una famiglia della nascente borghesia, dopo una giovinezza segnata dagli agi e dall'adesione all'ideale cavalleresco, Francesco operò per circostanze misteriose un'improvvisa conversione che lo portò in breve tempo a ricercare una vita appartata di preghiera e di servizio ai poveri e ai lebbrosi. Attirati a sé i primi fratelli, egli comprese che soltanto nella sottomissione reciproca, nella povertà di cuore e nella concreta spoliazione materiale sarebbe stato possibile per lui e i suoi compagni porsi sulle tracce di Cristo, il quale da ricco che era aveva tuttavia scelto di farsi povero per amore degli uomini. La radicalità evangelica di Francesco ebbe un impatto enorme sulla chiesa del suo tempo, fortemente bisognosa di testimoni che la riconducessero sulle vie del Signore. In pochi anni i «minori» divennero migliaia, ed egli fu costretto a dare loro una regola riconosciuta dall'autorità ecclesiastica. Desideroso tuttavia di vivere con maggiore libertà la propria vocazione personalissima, Francesco nominò negli ultimi anni della sua vita un vicario alla guida dell'Ordine che aveva fondato. La sua fedeltà al vangelo «sine glossa», l'amore per la povertà personale e comunitaria, l'obbedienza a tutte le creature, e la pace trovata unicamente nella fiducia posta nell'infinita misericordia di Dio, hanno fatto di Francesco un appello costante e universale per la chiesa di ogni tempo. La sua santità è riconosciuta ben al di là delle chiese d'occidente, come testimonia la presenza di sue icone in diverse chiese ortodosse. Francesco morì a soli 44 anni, in quella pace creaturale che aveva sempre amato e cantato nelle sue lodi al Signore.

TRACCE DI LETTURA

Dio onnipotente, eterno, giusto e misericordioso concedi a noi miseri di fare, a causa di te stesso, ciò che sappiamo che tu vuoi, e di volere sempre ciò che a te piace, affinché, interiormente purificati, interiormente illuminati e accesi dal fuoco dello Spirito santo, possiamo seguire le orme del tuo Figlio diletto, il Signore nostro Gesù Cristo, e, per tua sola grazia, giungere a te, o Altissimo, che nella Trinità perfetta e nell'Unità semplice vivi e regni e sei glorificato, Dio onnipotente per tutti i secoli dei secoli.

(Francesco, Lettera all'Ordine 50-52)

Restituiamo al Signore Dio altissimo e sommo tutti i beni e riconosciamo che tutti i beni sono suoi e di tutti rendiamogli grazie, perché procedono tutti da lui. E lo stesso altissimo e sommo, solo e vero Dio abbia e gli siano resi e riceva tutti gli onori e la reverenza, tutte le lodi e tutte le benedizioni, ogni rendimento di grazie e ogni gloria, poiché suo è ogni bene ed egli solo è buono.

(Francesco, Regola non bollata 17,17-18)

PREGHIERA

Dio onnipotente,
tu hai chiamato Francesco
nella vita povera e umile
a rassomiglianza di Gesù crocifisso:
concedi a noi
di seguire il suo esempio,
nella libertà dei figli di Dio,
nella gioia dei cuori semplici,
nello stupore per le tue creature.
Per Cristo nostro unico Signore.

LETTURE BIBLICHE

Nm 6,24-26; Gal 6,14-18; Mt 11,25-30

LE CHIESE RICORDANO...

ANGLICANI:

Francesco d'Assisi, frate, diacono, fondatore dei Frati minori

CATTOLICI D'OCCIDENTE:

Francesco d'Assisi (calendario romano e ambrosiano)

COPTI ED ETIOPICI (24 t?t/maskaram):

Quadrato (I sec.), uno dei 72 discepoli (Chiesa copta)

LUTERANI:

Rembrandt Harmenszoon van Rhjin (+ 1669), pittore nei Paesi Bassi

MARONITI:

Francesco il Grande (d'Assisi), confessore

ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

Ieroteo (I sec.), vescovo di Atene, discepolo di san Paolo

Ritrovamento delle reliquie di Demetrio di Rostov (1752) (Chiesa russa)

SIRO-ORIENTALI:

Francesco d'Assisi (Chiesa malabarese)

VETEROCATTOLICI:

Francesco d'Assisi, confessore